



## **Decreto Dirigenziale n. 189 del 20/12/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "MESSA IN SICUREZZA DELLA BAIA DI TRENTAREMI IN POSILLIPO - RIMOZIONE DI RIFIUTI E DI M.C.A. DALL'ARENILE E DALL'AREA MARINA PROSPICIENTE LA BAIA" PROPOSTO DALL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE - CUP 8125.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 538140 del 04/08/2017 contrassegnata con CUP 8125, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – con sede nel Comune di Napoli in Piazzale Pisacane - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Messa in sicurezza della Messa in sicurezza della Baia di Trentaremi in Posillipo - Rimozione di rifiuti e di M.C.A. dall'arenile e dall'area marina prospiciente la baia*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Nevìa Carotenuto e dalla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionari della citata U.O.D.;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 601493 del 13/09/2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 626914 del 25/09/2017;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 693220 del 20/10/2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 771894 del 23/11/2017;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:  
"Premesso che:
  - *l'intervento di rimozione dei rifiuti proposto si configura quale un intervento necessario, anche per la presenza di rifiuti pericolosi (amianto), e con finalità migliorative delle caratteristiche ambientali e naturalistiche del sito;*

- l'intervento sarà realizzato con l'ausilio di un pontone, ove sarà allocata anche l'unità di decontaminazione, salvo diversa indicazione dell'ASL competente;
- le attività di messa in sicurezza del costone che dovranno essere effettuate a cura della Città Metropolitana di Napoli sono propedeutiche alla rimozione rifiuti. Le caratteristiche di questo tipo di intervento non sono descritte nell'ambito della proposta progettuale sottoposta a verifica preliminare di valutazione di incidenza.
- successivamente alla rimozione rifiuti, il Comune di Napoli dovrà effettuare le attività di campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime. Anche queste attività non sono descritte nell'ambito della proposta progettuale sottoposta a verifica preliminare di valutazione di incidenza;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, in qualità di Ente Gestore dell'AMP, ha rilasciato Nulla Osta (nota prot. n. 4879 del 10/05/2017) e Sentito favorevole (nota prot. n. 11419 del 07/11/2017);

**Considerato che:**

- p. le caratteristiche naturalistiche dell'area sono state illustrate nella relazione a cura della CSI-Gaiola Onlus allegata all'istanza. Tuttavia, da tale relazione non si evincono le possibili interferenze tra tali caratteristiche e l'intervento a farsi (rimozione dei rifiuti).

**Valutato che:**

- q. tutte le attività elencate non possano determinare incidenze significative sui valori naturalistici tutelati nel sito se realizzate con modalità e tempistiche congrue che tengano conto delle esigenze e caratteristiche delle specie e degli habitat presenti nell'area di intervento;
- r. sia le attività di progetto (rimozione rifiuti) che le attività propedeutiche (messa in sicurezza del costone) e le attività complementari (campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) possono essere escluse dalla valutazione appropriata di Valutazione di incidenza a condizione che:
- le modalità e le tempistiche di realizzazione delle stesse siano concordate con esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri;
  - la realizzazione delle citate attività (rimozione rifiuti; messa in sicurezza del costone; campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) siano realizzate sotto la continua supervisione di esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri.

La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e **decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** con le seguenti prescrizioni:

- le modalità e le tempistiche di realizzazione delle attività siano concordate con esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri;
- la realizzazione delle citate attività (rimozione rifiuti) siano realizzate sotto la continua supervisione di esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri.

Inoltre, con riferimento alle attività propedeutiche (messa in sicurezza del costone) e alle attività complementari (campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) alla rimozione dei rifiuti si ritiene che queste possano non essere assoggettate alla valutazione di incidenza alle seguenti condizioni:

- le modalità e le tempistiche di realizzazione delle attività siano concordate con esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri;
- la realizzazione delle citate attività (messa in sicurezza del costone; campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) siano realizzate sotto la continua supervisione di esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri.

Per tutte le attività a farsi (rimozione rifiuti; messa in sicurezza del costone; campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) dovranno essere redatti report debitamente datati e firmati a

*cura di esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri dai quali si possa evincere il rispetto delle prescrizioni/condizioni su elencate. Tali report dovranno essere conservati a cura dei soggetti responsabili degli interventi ed esibiti in sede di eventuali controlli a cura dei soggetti indicati dall'art. 12 del DPR 357/1997 e s.m.i.”;*

- b. che l'esito della Commissione del 21/11/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con nota prot. reg. n. 809220 del 07/12/2017;
- c. che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamenti del 26/07/2017 e del 22/09/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2017, il progetto di *“Messa in sicurezza della Messa in sicurezza della Baia di Trentaremi in Posillipo - Rimozione di rifiuti e di M.C.A. dall'arenile e dall'area marina prospiciente la baia”* proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con le seguenti prescrizioni:
  - le modalità e le tempistiche di realizzazione delle attività siano concordate con esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri;

- la realizzazione delle citate attività (rimozione rifiuti) siano realizzate sotto la continua supervisione di esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri.

Inoltre, con riferimento alle attività propedeutiche (messa in sicurezza del costone) e alle attività complementari (campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) alla rimozione dei rifiuti si ritiene che queste possano non essere assoggettate alla valutazione di incidenza alle seguenti condizioni:

- le modalità e le tempistiche di realizzazione delle attività siano concordate con esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri;
- la realizzazione delle citate attività (messa in sicurezza del costone; campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) siano realizzate sotto la continua supervisione di esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri.

Per tutte le attività a farsi (rimozione rifiuti; messa in sicurezza del costone; campionamento e l'analisi del top soil sottostante l'area di sedime) dovranno essere redatti report debitamente datati e firmati a cura di esperti in possesso delle necessarie competenze nei settori della flora e della fauna marina e terrestre nonché nell'analisi dei sistemi ecologici marino – costieri dai quali si possa evincere il rispetto delle prescrizioni/condizioni su elencate. Tali report dovranno essere conservati a cura dei soggetti responsabili degli interventi ed esibiti in sede di eventuali controlli a cura dei soggetti indicati dall'art. 12 del DPR 357/1997 e s.m.i.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 5.1 al proponente dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
  - 5.2 al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio - DG Valutazioni Ambientali;
  - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
  - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio